



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C1524 del 05/07/2010

Proposta n. 8399 del 20/05/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Collepardo (Frosinone) - Liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su terreno di proprietà della ditta: Veglianti Attilio e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Colleparado (Frosinone) – Liquidazione dell’uso civico di pascolo gravante su terreno di proprietà della ditta: **Veglianti Attilio** e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Vicario Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 27/01/2005;

VISTE la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 - Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- la ditta **Veglianti Attilio** ha presentato istanza di liquidazione dell’uso civico di pascolo gravante su terreno di sua proprietà sito in Comune di Colleparado e iscritto al N.C.T. del Comune stesso al foglio 29, particelle nn. 17-18-77-88-89-90-91-101-102-117-184-186, della superficie complessiva di ha 1.82.60;
- è stato redatto dall’Arch. Carmela Frantellizzi, quale perito demaniale del Comune di Colleparado, giusta nomina D.P.G.R. T0660/2008, e depositato presso la Direzione Regionale Agricoltura in data 04/12/2009, prot. n. 209536, il relativo progetto di liquidazione di uso civico di pascolo, ai sensi dell’art. 7 della L. 1766/1927 e dell’art. 4 della L.R. n. 6/2005;
- in data 21/12/2009 – prot. n. 219012 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all’Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 4044 del 10/05/2010, il Comune di Colleparado, ha trasmesso:

- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori dal 03/02/2010 al 04/03/2010;
- la copia dell’avviso di deposito degli atti istruttori;
- gli avvisi di notifica alla ditta interessata;
- la dichiarazione del Segretario Comunale, dalla quale emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione in oggetto, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell’art. 33 della L. 16/06/1927 n. 1766;

PRESO ATTO che il Comune di Colleparado, con la suddetta nota, ha trasmesso anche la ricevuta dell’avvenuto pagamento della somma relativa al capitale di affrancazione stabilito per la ditta, dal perito demaniale, Arch. Carmela Frantellizzi;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione degli usi civici di pascolo gravanti sui terreni di proprietà della ditta come di seguito individuata nonché la contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica, stabilito nella citata perizia;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico di parte privata;

D E T E R M I N A

Di liquidare l'uso civico di pascolo gravante sui terreni privati identificati nell'elenco che segue, siti in Comune di Colleparado, relativo al progetto redatto dal perito demaniale Arch. Carmela Frantellizzi, a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI		SUP. Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRAN. €
		FG.	PART.			
VEGLIANTI ATTILIO nato a Colleparado (FR) il 27/01/1960, c.f. VGLTTL60A27C864F, in regime patrimoniale di comunione dei beni.	COLLEPARDO	29	17-18-77-88-89-90-91-101-102-117-119-184-186	1.82.60	36,52	730,40
TOTALE				1.82.60	36,52	730,40

Pertanto sul terreno di cui sopra viene liquidato l'uso civico di pascolo mediante imposizione del canone annuo di natura enfiteutica pari ad €36,52 (trentasei/52) corrispondente ad un capitale d'affrancazione pari ad €730,40 (settecentotrenta/40) che viene contestualmente affrancato in favore della ditta medesima con l'avvenuto pagamento del rispettivo capitale di affrancazione, a favore del Comune di Colleparado.

Per effetto del presente provvedimento il terreno sopra indicato si deve considerare definitivamente e perpetuamente affrancato e libero da qualsivoglia servitù, uso e diritto civico, o livello.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Colleparado dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti, conformemente alle direttive emanate dalla Direzione Agenzia del Territorio con la circolare del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 - Prot. n. 18288 dell'Agenzia del Territorio;

Il capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Colleparado e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Guido Magrini)